

Mentre mercoledì riprendono le trattative

I 350.000 tessili rafforzano la battaglia per il contratto

Dodici ore di astensione ogni settimana - Respite le gravi provocazioni di Schio e di Prato. La concreta solidarietà delle altre categorie - Inasprimento della vertenza se i padroni manterranno le proprie insoddisfacenti « offerte » - Convocate centinaia di assemblee unitarie

Un generale «sociologo»

Il generale è un sociologo. È un sociologo che si occupa di sociologia. È un sociologo che si occupa di sociologia. È un sociologo che si occupa di sociologia.

Elettrici: le assemblee approvano il contratto

Le assemblee dei lavoratori dell'ENEL e delle aziende elettriche hanno approvato il contratto. Le assemblee dei lavoratori dell'ENEL e delle aziende elettriche hanno approvato il contratto.

L'interrogatorio in settimana

Adesso sarà la volta di Tamara

Camisa Scaglia e Perlino hanno buttato tutto addosso a lei, ma il giudice istruttore non ha preso ancora nessuna misura. A giorni sarà ascoltata anche per la sparatoria di Cusano Milanino



Tamara Baroni

Allucinante viaggio «clandestino» di un disoccupato

Da Milano a Torino appeso sotto il carrello del treno

Si era aggrappato all'assale delle ruote, ma i piedi hanno perso la presa e si sono stracellati nella massicciata. Intendeva trovare lavoro a Cuorgnè

TORINO. Era allucinante l'avventura che si è svolta questa notte sulla ferrovia Milano-Torino. Prof. ...

In piena notte a Bologna

Terrorizzato dal padre finisce sotto un'auto

BOLOGNA. Un patinatore di 13 anni che si era divertito a fare un giro in una strada della periferia di Bologna, è stato terrorizzato dal padre e finito sotto un'auto.

All'assemblea dell'Ordine

Atteggimento scissionistico dei giornalisti di destra a Roma

ROMA. L'assemblea interregionale dell'Ordine dei giornalisti ha visto un atteggiamento scissionistico dei giornalisti di destra a Roma.

Ampio dibattito sulle proposte del PCI

Concluso il convegno su ricerca scientifica e società italiana

ROMA. Con un discorso del compagno Giorgio Napolitano si è concluso il convegno nazionale del PCI sulla ricerca scientifica e la società italiana.

TORINO - A colloquio con gli operai della «fonderia» e della «savatura»

«Alla Fiat Grandi Motori l'aria si può masticare»

Contro il pulviscolo di silice aspiratori insufficienti e maschere che aggravano la fatica - Sulla difesa della salute oggi una assemblea di fabbrica per stabilire le modalità di lotta

DALL'INVIATO

PARMA. Adesso la parola è di Tamara Baroni. L'interrogatorio in settimana.

programmi svizzeri

programmi svizzeri. Informazioni sui programmi svizzeri.

TELERADIO 23. Radio 1°, Radio 2°, Radio 3°. TV nazionale, TV secondo. Programma di trasmissioni.

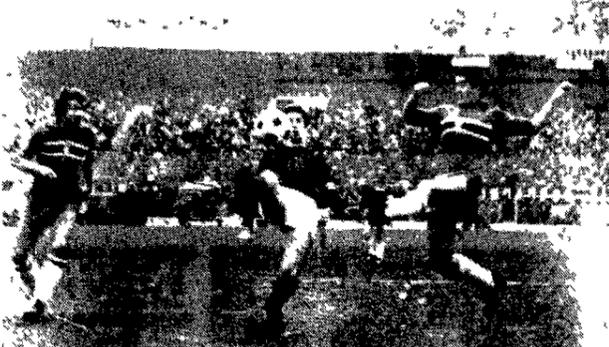
Alessandro Cardulli

Milan-Sampdoria 0-0: per i liguri un prezioso e sudato passo avanti

Vano «show» di Rivera e Combin e Prati penosi

IL VOTO DELLA PARTITA TECNICO 5 AGONISTICO 7 CORRETTEZZA 7 GIUDIZIO: insufficiente

MILAN Cudicini n.g., An... SAMPDORIA Battara 7...



MILAN-SAMPDORIA - Rivera impegnato in applaudito «dribbling» volante in area blucerchiata

La gran vena del «capitano» avvilita dai «paracarri» dell'attacco rossoneri - Ottimo Frustalupi

MILANO, 22 marzo I soliti malgigi sussurrati...

L'EPISODIO PIU' CLORIOSO L'arbitro è arrivato a S. Siro in «extremis»...

DA RICORDARE Uno sfortunato capolavoro di Rivera al 24 autentico «pezzo» di antologia calcistica...

DA DIMENTICARE La pervicacia con cui Rocco si ostina a far giocare i suoi...

HANNO DETTO DOPO Colantoni «il paragone ci sta bene...»



VICENZA BOLOGNA - Mujesan da pochi passi batte Pianta

so meno aleatorio alle respinte della difesa e a infondere alla squadra la calma necessaria per uscire...

Un Rivera in queste condizioni non si dovrebbe discutere sempre «tenga» e non di caschetto le braccia...

La Sampdoria - dicevamo - non ha avuto vita facile...

Al 5 del secondo tempo e spinto Mujesan per aver tentato di colpire con un pugno un avversario...

OCASIONI Al 10 del primo tempo si cross a sinistra incontrata volante di Fachin...

Forse per il Brescia è l'addio alla A (1-2)

Boranga ha sonno e il Napoli passa

Una distrazione del pur bravo portiere lombardo consente a Juliano di realizzare il gol della vittoria



BRESCIA NAPOLI - Bianchi (a sinistra) segna il primo gol per i partenopei

SERVIZIO BRESCIA 22 marzo Un Napoli non certamente superlativo ha ricacciato il Brescia in fondo alla classifica...

Il Napoli è sceso al Rigamonti disposto a bersi figure di pecora...

Il secondo tempo si è assistito quasi ad una caccia all'uomo...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

campionato Ottimo Ragonessi Bussi e Turchetti sufficienti...

Il Napoli ha giocato un primo tempo tranquillo quindi distaccato...

Il Napoli è sceso al Rigamonti disposto a bersi figure di pecora...

Il secondo tempo si è assistito quasi ad una caccia all'uomo...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

mostrato la sua forma e la sua ferrea presa...

In difesa ottimo Zurlin L'arbitro Lattanzi può accendere un cerchio a Boranga...

Zoff è stato magistrale anche se i tiri in porta da parte bresciana sono stati in verità pochi...

Il Napoli è sceso al Rigamonti disposto a bersi figure di pecora...

Il secondo tempo si è assistito quasi ad una caccia all'uomo...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Rossoblù in vantaggio per tre minuti: li raggiunge Vitali su rigore (1-1)

Il Vicenza e il Bologna timorosi di rischiare la carta vincente

Espulsione di Mujesan e brutto infortunio a Scala - Due soli uomini in linea con la tecnica: Bulgarelli e Cinesinho

SERVIZIO VICENZA 22 marzo Diciamo subito del risultato il pareggio ci sta a pennello...

Da questi due incidenti la chiale - a nostro avviso - di tutta la partita...

A sostegno di quanto dicemmo ricordiamo che sia Cinesinho che Bulgarelli...

IL VOTO DELLA PARTITA TECNICO 5 AGONISTICO 6 CORRETTEZZA 4 GIUDIZIO: insufficiente

MARCATORI Mujesan al 38 Vitali su rigore al 41 del pt

LANEROSSESI Pianta 7 Volpato 6 De Petri 6...

BOLOGNA Adani 6 Rover 6 Ardizon 6 Cresci 6...

condo tempo Savoldi 6 N 12 Di Carlo ARBITRO Galluzzi di Barletta...

NOTE Giornata prima verile terreno in buone condizioni...

ioni 590 500 Antidoping negativo Ammoniti...

Al 5 del secondo tempo e spinto Mujesan per aver tentato di colpire con un pugno un avversario...

Al 10 del primo tempo si cross a sinistra incontrata volante di Fachin...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Serie C A: in vetta Treviso e Lecco B: «stop» alla Sambenedettese C: il Cosenza in netta ripresa

Trevoliese ha vinto a Serenone sicché il Derthona e la stessa Pro Patria...

Colpo di scena nel girone B? La Sambenedettese è caduta alla Spezia...

In testa tutto normale Casertana e Brindisi hanno superato il turno casalingo...

Il Brescia è apparso nervoso e appassionato e caricato di spunto con più razionalità...

Calcio femminile: Bologna-Lazio Zucchet 1-0

Le rossoblù campionesse UISP

MARCIORIO Bonfiglioli al 19 del primo tempo...

Dal corrispondente BOLOGNA 22 marzo D fronte a un fatto probante...

In attacco l'elemento più in sintonia è apparso l'interno sinistro...

Dunque i successi delle rossoblù non si discute più...

Questo in sintesi il match primo tempo equilibrato...

La formazione laziale ha sofferito una buona prestazione...

Commento del lunedì

Nello sport è ora di finirla coi bavagli

La decisione della F.I.C. di vietare ai giocatori di pugilato e tennis di essere dichiarati posti part-time...

«Vedere ai propri tesserati di non rendere ancor più complicata l'amministrazione di un settore, già tanto difficile...»

«Calcolati tecnici e dirigenti sono sufficientemente creativi per poter valutare...»

«Soltanto la volontà di tenercelo a un costo che non può più spiegare la caparbità con cui si insiste nel pretendere il silenzio...»

«Dopo gli otto della prima giornata nei Palasport di Genova...»

«Qualcuno penserà ma è tutta una presa in giro...»

«Ciclismo Tonoli primo a Melzo»

«L'irresistibile volata del granatore Giovanni Tonoli sul traguardo del XXI Gran Premio Fiera delle Palme...»

«A circa venti chilometri dal traguardo se ne andavano in fuga Bernardi, Camanni, di Domenico e Zubiani...»

«L'ordine d'arrivo»

«Ciclismo»

«Basket femminile»

Al belga della Salvarani il Giro della provincia di Reggio C.

Sprint generale: vince Godefroot

Sercu retrocesso dalla Giuina dal secondo al terzo posto

REGGIO CALABRIA SERVIZIO I belgi Walter Godefroot della Salvarani ha vinto il Giro della provincia di Reggio Calabria...

Godefroot ha vinto il primo sprint generale... Sercu è retrocesso dal secondo al terzo posto...

Trionfo della Pigni nel cross di Vichy

VICHY La francese Pigni è stata la vincitrice del cross di Vichy...

La cronista P. Scarna ha commentato il trionfo di Pigni...

ORDINE D'ARRIVO I GONFRONTO Walter Salvarani ha vinto il cross di Vichy...

Basket: inciampa l'Ignis con i friulani

Snaidero ok (88-80) «Sim» - Virtus 107-78

DAL CORRESPONDENTE UDINE? Il risultato dice che anche in questo appuntamento... Ignis ha inciampato con i friulani...

Table with 4 columns: Team Name, Score, Opponent Name, Score. Includes teams like Fides, Eldorado, Onestà, Cantù, Pelmo, Splügen, Brill, Noalex.

Negli «indoor» di Genova

Tempi buoni su tutto il fronte

GENOVA 22 marzo Dopo gli otto della prima giornata nei Palasport di Genova...

Ne si poteva pretendere di versamente se si considera che solamente il venti per cento dei concorrenti ha potuto svolgere una corretta preparazione...

ORDINE D'ARRIVO I GONFRONTO Walter Salvarani ha vinto il cross di Vichy...

Ciclismo Tonoli primo a Melzo

«L'irresistibile volata del granatore Giovanni Tonoli sul traguardo del XXI Gran Premio Fiera delle Palme...»

«A circa venti chilometri dal traguardo se ne andavano in fuga Bernardi, Camanni, di Domenico e Zubiani...»

«L'ordine d'arrivo»

«Ciclismo»



la pensione per la "terza età"

INA advertisement for 'la pensione per la "terza età"'. It describes a pension plan for those who have worked for 35 years. The text includes: 'Bella è la terza età se vissuta serenamente...', 'La pensione e alla base di questa vita libera e serena...', 'Un problema che interessa principalmente chi non gode di alcun trattamento previdenziale...', 'Ma interessa a tutti per un'età in cui la previdenza obbligatoria vuol procurarsi un'altra entrata per mantenere anche da pensionato, il livello di vita dell'età lavorativa...'. It also features the INA logo and contact information for the Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Emozionante duello motociclistico a Modena per il G.P. UNIPOL

Agostini «brucia» allo sprint Renzo Pasolini

Successi di Parlotti, Bergamonti, Herrero e Agostini nelle altre gare

DALL'INVIATO

MODENA 22 marzo
Un duello favoloso una sfida bellissima emozionante e pubblica in piedi che si svolge a un'ora dal vincitore Agostini allo sprint Pasolini. Sono arrivati inolata a favore di Agostini i cronometri segnalano due decimi di secondo e tutto è risolto in estremo. È stato un duello che entrerà nella storia del motociclismo come un episodio tra i più significativi e vibranti e pensiamo che più degli aggettivi valga la sintesi dell'eccezionale confronto che vedeva di fronte la MV del bergamasco Agostini e la Benelli del romagnolo Pasolini. Ecco in partenza fugge Agostini con un vantaggio massimo di 3 e 7 al quinto giro Agostini mette a profitto la maggior accelerazione una miglior ripresa ma l'irruente e foloso Pasolini rischia e recupera in curva esce indenne da una sbandata e si porta sotto sempre più sotto a 4 decimi a 7 metri dal rivale Agostini (così fino al penultimo passaggio mentre gli altri sono abbondantemente distaccati). E in extremis come dicemmo (alla curva della Caserma) Pasolini scalcia Agostini e potete immaginare l'attenzione del pubblico che in questo autodromo ha modo di avere tutte le fasi dell'arrivamento. Dunque Pasolini in testa ma per poco Agostini lo riprende lo affianca nel rettilineo della via regale e lo supera. Manca un chilometro chi vincerà? Vince Agostini allo sprint.

e i conti pareggiano Pasolini a Rimini Agostini a Modena. Ma la sfida conta: questa si spunterà il lunedì di Pasqua a Riccione? Il motociclismo vive per questi due ragazzi non solo per loro si capisce e però l'Emilia Romagna di scure la passa si divide in fazioni per Giacomo e Renzo due piloti diversi ma entrambi degni uno dell'altro. Aletano aperto la giornata i concorrenti delle mimelini drate una gara dominata dal triestino Parlotti sulla jugo slava Tomos che dopo tre giri si è liberato della «guardia» di Lombardi quest'ultimo (qua all'impianto elettrico) ha dovuto abbandonare la piazza d'onore e locata a Rinaldo pure su Tomos. Lan teletto della classe 125 era «forti» di Simmonds che vinna la macchina scon trandosi al box con Ribuffo. In questa prova prende il comando Walter Villa (pilota costruttore come sapete) tallonato da Parlotti e Bergamonti quindi assume la guida la Aermacchi del cremese Bergamonti che una volta in testa guadagnava via via terreno per affermarsi nettamente su Villa. Ritiratosi Parlotti la lotta per la terza mo neta premata Bertarelli (Aermacchi). In un pomeriggio arido e freddo Herrero (Osca) si lancia come una saetta nella corsa delle 250, settanta secondi nei confronti di Vignani (Yamaha) al termine del quinto carosello mentre Gravetti (Yamaha) passata dalla terza decima alla terza posizione. Il bravo Vignani recupera dando l'impressione di poter

competere per il successo ma il bresciano accusata la rotura del freno posteriore e lo spagnolo aveva partita tutta. Seguita il big match Agostini Pasolini di cui abbiamo già detto una battaglia un incrocio di ferri che ha avuto la follia per tentare giri su tentano e aggiungiamo che Gravetti si è classificato terzo a lunga distanza. Infine Agostini s'imponeva (vittoria scontata) nelle maxime cilindrate (secondo Bertarelli sul giapponese Kawasaki) e calava la tela sul G.P. Unipol terminata la fatica di Jolli Simmonds del Moto club (UISP) fatica coronata dalla presenza di ben 20.000 spettatori da una vivace interessante domenica motociclistica.

Gino Sala

CLASSIFICHE

CLASSE 50 cc 1. Carlo Par lotti (Tomos) km 40.800 in 15.41 6 media 105.196 2. Rinaldo (Tomos) 35.45 3. Lazzarini (Morini) 35.01 4. Ruchini (Morini) 35.02 2.

CLASSE 125 cc 1. Angelo Bergamonti (Aermacchi) km 29.200 in 16.32 10 media 118.559 2. Walter Villa (Villa) 36.38 13 3. Bertarelli (Aermacchi) 37.15 4. Santoro (Osca) km 24.200 in 34.25 media 125.800 2. Vignani (Yamaha) 34.11 8 3. Gravetti (Yamaha) 35.00 1.

CLASSE 250 cc 1. Giacomo Agostini (MV) km 75.800 in 41.21 media 137.311 2. Pasolini (Benelli) km 75.800 in 42.11 (Rasatti) (Ivasa) a un giro 1.

CLASSE 500 cc 1. Giacomo Agostini (MV) km 49.800 in 43.09 media 139.589 2. Bertarelli (Aermacchi) a un giro 1. Gabbiani (Aermacchi) a un giro 4. Wandolini (Guzzi) a un giro 4.

Galoppo alle Capannelle

A sorpresa Erbarosa nel «clou» romano

ROMA 22 marzo

Grossa sorpresa alla Capannelle nel Premio Saccarosa. La corsa 1 Elbarosa 2 Fonte 3 Spinazzoli 286 31 29 29 (61) 4 corsa 1 Gea 2 Bel 31 29 62 98) 2 corso 1 Pietro Verrì - Venturina 3 Doga 58 17 19 21 (118) dupli ac 13.000

A Stewart (March) la «Corsa dei campioni»

LONDRA 22 marzo

Il campione del mondo Jackie Stewart su March Ford ha vinto la «Corsa dei campioni» di Brands Hatch. Il secondo posto si è classificato l'austriacoochen Rindt su Lotus Ford ed al terzo il neozelandese Denny Hulme su McLaren Ford. Alla corsa non ha partecipato la Ferrari i cui piloti erano impegnati nella «1000» di Silverstone dalla stessa Ferrari. Non mancano hanno bloccato a un giro dal termine Jack Brabham che aveva dominato dal primo alla fine. Con Stewart che si è in seconda posizione ha potuto passare in testa e vincere. Alla gara hanno preso parte 12 piloti ma solo sei hanno concluso.

CLASSIFICHE 1. JACKIE STEWART (March Ford) 111'51" media 174.7 2. Jochen Rindt (Austria) 111'54" 3. Denny Hulme (McLaren Ford) 111'11" 4. Jack Brabham (Brabham Ford) a un giro 1. Gordon Hill (Lotus Ford) 1.110 2. Peter Cethun (McLaren Ford)

RI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MO

Le previsioni degli esperti
Per Pasqua 10 milioni di automobili sulle strade

Nata a Poissy la milionesima «1000»
Come è cambiata dal '61 la più nota delle Simca
Una piccola vettura da città con buone prestazioni su strada - 169.000 unità vendute solo in Italia

Le prossime festività pasquali vedranno una eccezionale concentrazione di autoveicoli sulle strade italiane. Secondo le previsioni degli esperti della «Polstrada» almeno 10 milioni di autoveicoli — su un parco di oltre 12 milioni di veicoli a motore — scenderanno in piazza. Dieci milioni di autoveicoli distribuiti sui 280 mila chilometri di strade italiane porteranno teoricamente ad una concentrazione di un veicolo ogni 9,6 metri basterà quindi una sosta forzata di due secondi per creare «un treno» compatto e interminabile di veicoli a motore lungo diverse decine di chilometri.

Il mese scorso dalle case di montaggio di Poissy è uscita la milionesima «Simca 1000». La prima vettura della serie era stata lanciata sul mercato dalla casa francese nell'autunno del 1961 con l'obiettivo di offrire alla clientela una piccola vettura di grande abitabilità ad un prezzo accessibile e con un consumo di carburante limitato (5,21 litri su 100 km con una media di 71.063 km/h al Mobil Economy Run del 1969).

Il 1968 la «Simca 1000» è formata di un nuovo motore direttamente derivato da quello del modello «1100» e l'anno seguente appare in tre versioni nettamente diversificate: la «Simca 1000 LS» con motore da 944 cc e le «1000 GLS» e «Special» con motore da 1116 cc. In quest'anno su tutti i modelli della gamma vengono montati uno sterzo a crumografia e sospensioni posteriori derivate da quelle del coupé 1200 S con cambio a 4 rapporti, negativa delle ruote.



La prima (foto in alto) e la milionesima (foto in basso) «SIMCA 1000».

Per quanto concerne lo stile nel 1969 l'aspetto e sterzo della «1000» cambia per la prima volta dal 1961. Infatti i proiettori più larghi (18 cm di diametro) e luci posteriori a grande superficie ne rendono più moderno lo stile. La mascherina della calandra è pure modificata e ricorda quella dei modelli «1301/1501».

Nel 1970 infine, tutti i motori della gamma sono potenziati, grazie soprattutto ad alcune modifiche apportate al gruppo delle camere di combustione con conseguente miglior turbo lenze dei gas intorne alle valvole.

Nel campo delle finizioni interne le «1000» dispongono ora di nuovi sedili, di un nuovo cusciotto in finto legno e i modelli di cillindrata superiore beneficiano della nuova armonizzazione dei colori interni con il colore della carrozzeria.

Due prototipi da competizione
Dall'Abarth novità a getto continuo
La «1000 Biposto» potrebbe rendere costruita in piccola serie



L'Abarth sta presentando in rapida successione nuove vetture da competizione. La serie 1970 è stata costruita da Abarth nel 66 in 40 esemplari e che omologata nella categoria Sport su la vettura di tanti piloti di spicco — è stata esposta alla recente Mostra delle vetture sportive al Museo dell'automobile di Torino.

Anche la Renault ha aumentato alcuni prezzi

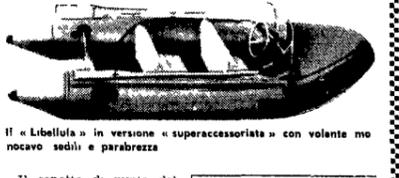
Anche la Renault Italia di altre Case italiane «stranere» ha aumentato i prezzi. I aumenti riguardano le vetture di prezzo più elevate indicate tra parentesi.

Renault 4 Lusso 1.718.000 (+ 158.000)
Renault 4 Export 990.000 (+ 77.000)
Renault 8 Lusso 1.878.000 (+ 848.000)
Renault 8 Super 1.990.000 (+ 878.000)
Renault 8 Automobili 1.990.000 (+ 960.000)

I prezzi dei veicoli tra sport merci della gamma Renault sono stati aumentati di L. 40.000.

Tutti gli altri modelli e serie Renault 8 S e G (circa 19) e 1 T S, 6 T A e (C) non hanno subito alcuna variazione di prezzo.

Il GARMA «Libellula»
Gommone versatile e ben accessorizzato
Può portare sino a quattro persone e montare motori sino a 22 HP



Il «Libellula» in versione «superaccessoriata» con volante nuovo sedili e parabrezza.

Il canotto di punta della produzione GARMA per il 1970 è il «Libellula» un'imbarcazione del tutto nuova presentata per la prima volta all'ultimo Salone nautico di Genova. La lunghezza totale di questo gommone è di metri 3,77, la larghezza metri 1,60, dispone di tre comodi posti e pesa complessivamente 57 kg. Ha una portata massima di 500 kg corrispondente a 4 persone più attrezzature a bordo.

Come potenza applicabile il costruttore si è mantenuto entro limiti di sicurezza diffusi si possono montare motori fino a 22 HP, comunque il canotto secondo le nuove disposizioni che regolano l'innalzamento dei pneumatici è stato omologato dal Registro navale quindi le limitazioni per il carico e la potenza vanno considerate come del tutto appropriate, considerate le prove svolte in pieno mare, vengono sottoposte le imbarcazioni per poter essere omologate.

Anche le dotazioni accessorie incluse nel prezzo sono soddisfacenti, tali da consentire la navigazione senza impreviste spese extra. Il battello dotato di un motore completo di scalmi, remi scomponibili, montatore a pedale, tre paranzoni di tri, omologati mangiari per il trasporto. I sacchi, i materassi sono due. Il prezzo di 1.300 mila lire.

Veniamo quindi alla motorizzazione. Questo canotto è già in grado di pia Abarth 3000 1970 (foto sotto). Questa tre litri di peso a o per un turismo tranquillo invece per quanti amano raggiungere buone velocità (uniformi a 30-35 km) il propulsore gino su 12 HP. Lo si può realizzare con motori di 20-2 HP.

La Fiat 128 premiata a Bratislava e a Stoccarda

La «Fiat 128» presentata per la prima volta alla stampa specializzata nella città di Bratislava, continua a collezionare premi e riconoscimenti. Dopo essere stata scelta quale vettura dell'anno dalle giurie delle riviste «Technique World» («Svezia»), «Autovisie» (Olanda) e «Car» (Gran Bretagna) ha ottenuto in questi giorni il trofeo «vettura dell'anno» assegnato dalla rivista cecoslovacca «Technique No viny» e l'Oscar dell'auto attribuito dal lettore della rivista «Hobby» di Stoccarda.

Il premio della «Technique No viny» è stato consegnato a Bratislava ai rappresentanti della Casa torinese. All'assegnazione si è giunti in base ai giudizi espressi da 26 giornalisti specializzati e da tecnici di vari istituti di ricerca ed università cecoslovacchi. La scelta della «Fiat 128» è stata motivata con le particolari caratteristiche di let tori della rivista di Stoccarda e con i risultati delle prove di sicurezza su strada.

«L'Oscar dell'auto» — è servato all' più belle automobili del 1970 per tre classi di cilindrata — è stato assegnato sulla base del giudizio di 20 mila lettori della rivista «Hobby». «Oscar alla «128» — premiata nella classe superiore a 1500 cc — hanno ottenuto l'Oscar i «Audi 100 LS» e la «BMW 2800», considerate dai lettori della rivista di Stoccarda le auto più belle dell'anno nelle categorie da 1500 a 2000 cc e oltre 2000 cc.

Rubrica a cura di Fernando Strambaci

corned beef
MANZOMOLTENI

a tavola e nello sport MOLTENI

Dopo 16 lunghi anni d'attesa la **MILANO - SANREMO** è stata vinta da un italiano **MICHELE DANCELLI della Molteni**

COSA DICE IL CAMPIONE CHE HA VINTO?
«E' buona regola alimentarsi Molteni se si vuole emergere».



Con la sua ineguagliabile gamma di salumi e specialità alimentari, MOLTENI ha vinto il concorso MILANO QUALITA' e VENETO QUALITA' e ha conquistato il massimo alloro all'EXPO CT 69 (l'AQUILA D'ORO)

Salumificio Molteni s.a.s. Industria Alimentari 20043 ARCORE (MI) - Tel. 64015/290/341/344 Telex 31682

Concetto Lo Bello: il potere in calzoncini corti

SEGGIO E FISCHIETTO

Un personaggio che può essere considerato il simbolo dei legami tra sport e politica



Lo spinoso «fiore all'occhiello» della DC

A Siracusa un grande complesso sportivo Palermo aspetta da 10 anni una piscina

In un partito di notabili maneggoni il grosso arbitro pesta molti piedi - La misteriosa inchiesta della Tributaria sul suo patrimonio - Le offerte dell'INA e la strenua scalata al CONI

Anche quando cammina per la strada, dicono, sembra che abbia il riflesso di puntati addosso. Sicuti di sé non propriamente schivo, Concetto Lo Bello l'ha fatto anche molto comodo a lui.

A Siracusa i democristiani uomini di spicco non ne hanno. Notabili, si e anche maneggoni, ma non figure quasi tutte squallide. Con la sua popolarità il suo prestigio le sue influenze in un certo giro Concetto Lo Bello può essere dunque il fiore all'occhiello di un partito che cerca spazi e seguiti nuovi, oltre al tradizionale rapporto con un agraria tanto potente quanto retriva (è quella che con il suo ultranzimo ha sopravvissuto l'eccezione ai privati, che si sono insediati da colui nella provincia).

Lo Bello sta al gioco viene eletto consigliere comunale diventa subito assessore. Allo sport, naturalmente.

Sono tali i suoi legami con il Coni e tanta cura bianca ottiene dal Comune per la utilizzazione di alcune aree demaniali che di lì a poco Siracusa viene proclamata come luogo d'insediamento di un complesso d'attrezzature sportive che per la sua globalità, la sua ricchezza, la sua estensione, non ha alcun riscontro non solo in Sicilia (a Palermo si lavora da 10 anni ad una piscina) ma in tutto il mezzogiorno, sotto Napoli. Niente di male,

ci mancherebbe che Siracusa abbia oggi una così famosa cittadella dello sport. Il punto è un altro quello che trasforma un atto dovuto — ma non solo a Siracusa allora — in una elargizione di tipo paternalistico ottenuta praticamente soltanto grazie all'arbitrio dell'assessore.

Ma non c'è rosa senza spine. Con questo grosso successo alle spalle Concetto Lo Bello diventa un pericoloso concorrente in Comune qualcuno comincia a temere che punti a diventare sindaco. Altri temi per il suo seggio alla Camera. Quando una domenica in una famosa partita Lo Bello decide un rigore che provoca la sconfitta della Spal di Ferrara (capito che il martedì successivo la Tributaria avviasse una inchiesta sul patrimonio dell'arbitro una maleducazione disse che a mandargli a casa la finanza era stato l'allora ministro Preti ferrea una lingua ancora più levantina osservò che sospettare i preti era fin troppo facile. Lo Bello non raccolse neppure quando Umberto Agnelli minacciò di dimettersi dalla Federcalcio, se Lo Bello non

Certo il principe del fischietto è un uomo fatto apposta per attirare su di sé grandi amori e grandi odi. Gli si è rimproverato per esempio una sua presunta debolezza verso l'Inter (era stato Moratti Moratti vuole dire petrolio). A Siracusa tutti sanno quanto pesa a raffineria Rasoni ad un tiro di schioppo dalla città. Odiose insinuazioni che Lo Bello non raccolse neppure quando Umberto Agnelli minacciò di dimettersi dalla Federcalcio, se Lo Bello non

l'avrebbe piantata di dar l'impressione di avere preferenze.

Certo è però che quando gli capita l'occasione il superarbitro la fa pagare cara.

Ne sa qualcosa l'ex legionario in Spagna Salvatore Vilaro, commissario segretario factorum del Palermo dei primi anni '60. Sfiacciato fino all'ingenuità Vilaro un giorno andò ad offrire a Lo Bello — questo dichiarerà l'arbitro — cinque milioni per far vincere o almeno pareggiare il Bari, il che avrebbe avvantaggiato il sodalizio rosanero sull'otto (come sempre) della retrocessione. L'offerta come tutti sanno Vilaro è stato squalificato a vita poco ci manca che gli sia imputato persino di metter piede in uno stadio di calcio. Lo Bello non si commossa.

Tutti al più si può investire su di lui e ciò che ha appena fatto l'INA esattamente come aveva fatto dieci anni fa la DC. Cos'è nella vita di Concetto Lo Bello? È un impiego della Provincia distaccato ad amministrare la cassa dei Vigili del fuoco. All'INA è parso l'uomo adatto ad amministrare un portafoglio di almeno 200 milioni (ma ce ne parla di molto di più) e lo ha nominato coagente agente generale per la provincia di Siracusa e Ragusa. Lo Bello accetta in grazia ma senza troppo scomporsi per consolarsi: lui già punta più in alto. Gradirebbe la presidenza del Coni, appena Onesti lascerà libero il seggio. Sembra che la sua non sia una battuta g. f. p.



Perché Lo Bello? Perché è il simbolo dei legami esistenti tra sport, politica ed economia. Non sono una scoperta di oggi: tutti sanno dei rapporti di proprietà tra Agnelli e Juventus, Moratti prima e Fraizzoli poi e Inter Borghi e il Varese, Lauro e il Napoli fino ai tempi di Rizzoli e il Milan, quando l'industria dell'edilizia spiegava che si occupava di calcio perché così gli operai non si sarebbero occupati di politica. Ma questi personaggi sono o troppo importanti per averli sotto gli occhi come i mortali qualsiasi. Lo Bello, invece, simboleggia questi legami e li simboleggia sotto gli occhi di tutti, e il potere in calzoncini corti che si manifesta negli atteggiamenti da duce inflessibile sui campi di calcio e legato a questo — nell'ascesa incessante verso certi spazi pur secondari vertici di potere politico.

Un doppio profilo quello che si può vedere sui campi di calcio e quello che si può vedere nei corridoi dei misteri romani.



Gli «show» di Capitan Vinbrusco

Come il personaggio di Melville: padrone degli uomini e del Tempo

L'esclusione dai «mondiali» del Messico un caso italiano chiuso all'italiana, con un «accordo tra potenti»

Il dottor avvocato Giovanni Mauro era milanese. In pratica fu il padre dei nostri fischietti. Concetto Lo Bello come pioniere del nostro football nazionale ed inter nazionale infine maestro della organizzazione federale che diede il proprio contributo alla maggior forza del CONI, la più ricca ed ambita dirigenza dello Sport mondiale perché resa tutta di oro di miliardi che arrivò scetticamente con il Totò gioco d'azzardo struttato a fondo di un'ipotesi alla morale elastica dello Stato democristiano papale che ogni giorno non concesse e si gode.

Quella volta la bonaccia tornò a notte fonda. Durante il pomeriggio l'arbitro Mauro aveva diretto un «dubbi» in una città dove il quotidiano piemontese che allora era il «Giornale» di Verelli e Casale Alessandria e Novara squadre gahgahde assai sempre in prima linea nella Lega Nord della massima divisione. Quel giorno più che una partita di football era esplosa una guerra senza esclusione di colpi e la «giacchetta nera» divenne il Venuto maggiore dei vinti. Insomma niente e cambiato. L'autorevolezza di Giovanni Mauro fu scambiata per nullità da patungari del lanaiuti che fanno di tutto il signor padrone un fazzoletto. Dopo l'ultimo fischio l'arbitro dovette scappare come si trovava — cioè in mutande e giacchetta — finché trovò rifugio in un pollaio o qualcosa di simile alla periferia della città. Calato il buio i cacciatori stanchi e delusi tornarono alle rispettive case per il meritato riposo.

Soltanto allora il fuggiasco uscì sotto le coperte con estrema cautela. Faceva freddo. Mauro dopo un breve esame della situazione e per orientarsi prese a camminare svelto verso Est, sapeva che presto o tardi avrebbe trovato il binario della ferrovia per Milano dove lo attendevano i familiari preoccupati per l'insolito ritardo. Passò dopo passo l'arbitro in leggera tenuta sportiva percorse chilometri. Finché giunse in una piccola stazione buia e solitaria. Un cane sospettoso abbaiò nelle vicinanze del fuggiasco. Il signor Mauro si rannicchiò nell'angolo più oscuro e tremando per il freddo, attese l'alba ed il primo treno.

ma se non in modo imperituro. Quando sul cassero di poppa in navigazione comanda in senso assoluto fin dove può arrivare con l'occhio. Soltanto la luna e le stelle sono al di fuori della sua giurisdizione. Ed è persino il signore a padrone del sole — se da prima a poppa del suo piccolo regno irru di cannoni Capitan Vinbrusco era il signore della nave il padrone dei mari il giudice del tempo il re della vita come della morte di tutti e tutto a sua volta l'arbitro Concetto Lo Bello si ritiene magari nell'intimo il signore del prato verde il padrone dei 22 giocatori il giudice del cronometro il re dello stadio intero. Ogni suo fischio ogni suo gesto ogni sua decisione e parola diventano legge imperata. Vi il tempo della partita può durare persino cento minuti come fra Juventus e Cagliari a Torino.

UNA CATENA DI DUBBI

Durante la impetuosa sfida della seconda domenica di marzo il personaggio Concetto Lo Bello apparve meravigliosamente efficiente nel meglio e nel peggio. Fra l'altro decretò due calci di rigore tanto per bilanciare la situazione. Per il solito errore dei portieri — Albertosi stavolta — ne fece ripetere uno. Chissà se avrebbe fatto ribattere pure l'altro dato che Anzolin si buttò in anticipo come Albertosi? Il goal — quello del pareggio deludivo — non rese necessaria la controprova, tuttavia rimane il dubbio. Fulmineo di una lunga catena. Dubbio per esempio apparve l'arbitraggio di Lo Bello il 25 luglio 1966 quando in Liverpool si disputò lo scontro fra Urss e Germania Occidentale per la VIII Coppa Rimet. Fra la prima delle semifinali si parlò a parole di un possibile scontro con l'arbitraggio di parte Difatti (il fu l'espulsione del sovietico Gashenko dopo un fallo veniale e nel medesimo tempo estre ma tolleranza per alcuni «scarponi» tedeschi uno dei quali mise KO o quasi, Sjabo cervallo dell'Urss). In tal modo vinse la Germania. Nel elenco degli arbitri scelti per la prossima IX Coppa Rimet in programma nel Messico non figura Concetto Lo Bello sostituito dal romano Antonio Sbardella. Il fatto suscitò un clamore per il siluramento, legato con violenza e fragore parlando di «manovre» di «infiltrati» di «conquiste» di «ritiro» sotto la tenda d'altro ancora. Ma il fatto polemico si è spento dopo un intervento del dottor Artemio Franchi commissario della nostra «Federcalcio» che ha chiuso un «caso» italiano proprio all'italiana. Insomma ma per Concetto Lo Bello il capitano Vinbrusco dei nostri arbitri è stata probabilmente raggiunta la giustizia sportiva. Il fatto preferiscono sempre e comunque i potenti. E il presidente Franchi è un sovrano nel suo mondo.

Giuseppe Signori

Lettere

del lunedì

Calciatori com-
prati: se vogliono
giocare le condi-
zioni son queste

Cara Unità

sono un giovane calciatore residente nel Comune di Pisa ero in forza ad una squadra dilettantistica e dall'8 agosto '69 sono stato comprato dal Pisa S.C. Ebbene ecco che cosa è successo per prima cosa non ricevo da lui cinque mesi alcuna rettificazione pecuniaria — del resto promessa verbalmente — e soprattutto mi si è negato un'indennità della ore di lavoro che di tanto in tanto ho per allenamento e partita. Io ho a che proprio per questi motivi sono stato licenziato. Secondariamente la mia denuncia può essere archiviata in attesa che il suddetto club si presenti nei confronti del primo non è vero o campo da gioco del campionato di calcio di prima serie. Il club di Pisa non ha risposto a nessuna delle mie lettere e non ha risposto a nessuna delle mie lettere. Il club di Pisa non ha risposto a nessuna delle mie lettere.

sa e nuova che quantita non solo un posto di lavoro a tutti ma anche una serie di strutture sportive che per mezzogiorno loro di essere terzi sportivi.

Distinti saluti

SERGIO MERLOTTO (Rigione Pisa)

L'osservazione del «vecchio» Moser è frutto della sua esperienza

Cara Unità

Il giorno in cui è terminata la corsa ciclistica a tappe di Franco Adorni, il mio figlio, che ha vinto la gara, mi ha detto che il «vecchio» Moser è frutto della sua esperienza. Il fatto che il «vecchio» Moser è frutto della sua esperienza è un fatto che non può essere negato. Il «vecchio» Moser è frutto della sua esperienza. Il fatto che il «vecchio» Moser è frutto della sua esperienza è un fatto che non può essere negato.

Questi sono le ragioni che mi hanno spinto a fare questa denuncia con la speranza che ai giovani di domani si presenti una via libera diversa.

RENZO BIRIONE (Milano)

PROBLEMI DI MEDICINA

Quattrocentomila bambini USA morti per gli esperimenti nucleari

Questo grafico (1) ha dato molto da pensare ad alcuni studiosi americani. Esso mostra la progressiva diminuzione della mortalità infantile in tre Paesi (Francia, Stati Uniti e Australia) dal 1920 in poi — con la interruzione degli anni di guerra — ha avuto una diminuzione continua e rapida della mortalità infantile e che l'Australia partiva da situazioni migliori e relativamente protetta rispetto agli eventi bellici ha avuto anch'essa una diminuzione meno rapida ma continua. La convergenza delle linee relative alla Francia e all'Australia mostra che entrambi i Paesi si avviano ad avere negli anni 70 una mortalità infantile molto bassa, un livello cioè che probabilmente è proporzionato alle attuali acquisizioni del sapere scientifico che i due Paesi raggiungono l'uno — la Francia — in maniera rapida e l'altro — l'Australia — in maniera lenta perché la loro situazione nel 1920 era favorevole per l'Australia e sfavorevole per la Francia.

La diminuzione della mortalità infantile ha ripreso a diminuire (con il ritmo che tecnicamente ci si poteva aspettare. Non è difficile per gli statistici calcolare da questo grafico quanti bambini sono morti se gli esperimenti non avessero avuto luogo. Si tratta di una cifra imprecisa, 400 mila bambini? Soltanto per prepararsi alla eventualità di una guerra atomica il popolo americano ha perduto quasi il doppio delle vite umane che ha perduto su tutti i fronti della seconda guerra mondiale. In base a questi dati, Sternglass ha fatto il calcolo che in caso di un attacco nucleare gli Stati Uniti se lo respingesse con i missili antibalistici potrebbero tutti i bambini di età inferiore a un anno. Su questi cifre egli ha iniziato una campagna che ha scosso violentemente l'opinione pubblica contro il sistema di missili antibalistici.

Stati Uniti se lo respingesse con i missili antibalistici potrebbero tutti i bambini di età inferiore a un anno. Su questi cifre egli ha iniziato una campagna che ha scosso violentemente l'opinione pubblica contro il sistema di missili antibalistici.

Confrontiamo la curva degli Stati Uniti (tratto e punto) con le altre le osservazioni che preoccupano gli studiosi americani sono due: in primo luogo la mortalità infantile degli Stati Uniti che fino agli

anni '60 era inferiore a quella della Francia negli anni 50 le tassi superiori in se stesso il luogo la diminuzione si è arrestata improvvisamente in un certo momento degli anni 50 e ha perfino avuto qualche piccola risalita. Qualche cosa è accaduto ai bambini americani nel corso degli anni 50 qualche cosa che li ha fatti morire. Ma che cosa?

Il professor E.J. Sternglass dell'Università di Pittsburgh ha analizzato il problema da vicino e ha costruito un secondo grafico nel quale la linea continua rappresenta la diminuzione della mortalità infantile che ci si sarebbe potuta aspettare negli anni dal '35 al '75 in analogia con quanto è accaduto nell'Australia e in Francia e la linea interrotta da pallini ne rappresenta quella che è accaduto in realtà negli Stati Uniti. Ha poi riportato sul grafico le poche e la durata degli esperimenti atomici e nucleari.

Nel grafico 2 A rappresenta atomi del Nevada B e C rappresentano gli esperimenti nucleari nel Pacifico D (con risposta alla fine degli esperimenti) da parte degli esperimenti atomici e nucleari. Appaiono abbassamenti identici (A, B, C) e un aumento (D) che risponde alla fine degli esperimenti atomici e nucleari. Appaiono abbassamenti identici (A, B, C) e un aumento (D) che risponde alla fine degli esperimenti atomici e nucleari.

Il grafico 2 A rappresenta atomi del Nevada B e C rappresentano gli esperimenti nucleari nel Pacifico D (con risposta alla fine degli esperimenti) da parte degli esperimenti atomici e nucleari. Appaiono abbassamenti identici (A, B, C) e un aumento (D) che risponde alla fine degli esperimenti atomici e nucleari.

Il grafico 2 A rappresenta atomi del Nevada B e C rappresentano gli esperimenti nucleari nel Pacifico D (con risposta alla fine degli esperimenti) da parte degli esperimenti atomici e nucleari. Appaiono abbassamenti identici (A, B, C) e un aumento (D) che risponde alla fine degli esperimenti atomici e nucleari.

Dopo i colloqui con Gromiko

Bahr riferisce al suo governo

Il dialogo continuerà, in «forme» da stabilire - «I punti di vista si sono ravvicinati», dichiara l'invitato di Brandt

DALLA REDAZIONE

MOSCA 22 marzo. Il sottosegretario alla Cancelleria della RFT Bahr ha lasciato oggi Mosca dopo il colloquio di ieri sera con Gromiko. Un comunicato emanato poco dopo nella capitale sovietica e a Bonn annuncia che le due delegazioni si apprestano a presentare ai loro governi i risultati dei loro scambi di vedute su un possibile accordo di rinuncia al uso della forza in modo che i governi stessi «possano definire la forma in cui i colloqui continueranno nell'interesse della distensione e sulla base dell'attuale situazione in Europa». Fonti tedesco-occidentali hanno parlato a loro volta di un accordo di principio per l'apertura di un colloquio della RFT a Leningrado e di uno sovietico ad Amburgo.

I colloqui preliminari tedesco-sovietici erano svoltisi come si ricordò in varie fasi. Essi avevano avuto pratica mente inizio verso la fine del scorso anno con una serie di incontri fra Gromiko e l'ambasciatore della Germania occidentale a Mosca, Alardi. I due governi sulla base dei risultati conseguiti hanno deciso successivamente di affrontarli concretamente e i vari problemi connessi con la firma di un trattato di rinuncia al uso della forza. A questo scopo è giunto a Mosca alla fine di gennaio il sottosegretario Bahr che è come è noto uno dei più importanti consiglieri di Brandt e che oltre a ripetuti incontri con Gromiko ne ha avuto anche uno con Kossighin. È stato questo il primo segno che un qualche progresso era stato conseguito. La conferma reale di una possibilità di normalizzare i rapporti fra Mosca e Bonn doveva venire però più che dalle parole di Bahr a Mosca dagli atti concreti del governo Brandt dalla risposta che il Cancelliere tedesco avrebbe dato alla proposta di incontri avanzata dal governo della RFT e dall'annuncio delle conversazioni tra Bonn e Varsavia e più in generale dai contenuti reali e di sostanza, rispetto a quella di Adenauer della «nuova politica orientale» della RFT.

I tre dialoghi paralleli fra la RFT da una parte e l'URSS, la Polonia e l'Unione Sovietica dall'altra non potevano in somma, che condizionarsi a vicenda, ponendo a Bonn il problema di una politica nuova verso tutti i Paesi socialisti europei, incominciando con la RFT. Da parte sovietica è stato detto che a questo proposito che la normalizzazione nei rapporti fra l'URSS e la Germania occidentale non poteva e non poteva che avere alla base il riconoscimento da parte di Bonn dei confini sicuri definiti dalla seconda guerra mondiale e della realtà della Germania socialista.

L'ordine comunicato che fa seguito all'incontro di Erfurt tra Brandt e Stophandin che Mica e Bonn sono decise a puntare avanti il loro dialogo e conferma quindi sono aperte per migliorare la situazione in uno dei punti più delicati e difficili del mondo anche se i punti di vista delle parti sono ancora assai lontani e le posizioni sostanzialmente della RFT non sono ancora tali da favorire un rapido e generale accordo.

Parlando dell'incontro di Erfurt la Pravda si definisce «stanziano e unidirezionale» «nesso di tutti le loro responsabilità alla distensione in Europa» ma nota che Bonn non ha ancora rotto con la vecchia politica di Adenauer su alcune questioni chiave come le frontiere, il disarmo, il giurisdizione della RFT, il ritorno di Eilat per il riconoscimento comune delle parti e sta compiuto il primo passo di un lungo cammino nel quale non si vede tuttavia ancora la conclusione. Una tappa assai importante di questo cammino sarà l'annuncio che il ministro degli Esteri Gromiko ha fatto il 22 marzo a Bonn per riferire al Cancelliere Brandt e al ministro degli Esteri Scheel sui suoi colloqui con Gromiko.

Bahr ha dichiarato al suo arrivo che «non solo non è stato raggiunto un accordo ma che si aprono altre questioni di prin-

ti di vista si sono ravvicinati». Le due parti sono giunte ad una serie di «certe conclusioni» che saranno ora esposte ai rispettivi governi e non è da escludere che la conversazione riprendano «prossimamente» sulla base di nuove istruzioni.

Prima di lasciare Mosca Bahr aveva accennato alla possibilità di nuovi incontri tra lui e Gromiko in maggio. Il comunicato non menziona alcuna data e lascia aperta la possibilità di un proseguimento dei contatti preliminari sia all'apertura di negoziati veri e propri.

Secondo il parere prevalente nei circoli politici tedesco-occidentali l'accordo del comunicato al fatto che la distensione continua «sulla base della realtà» situazione in Europa» riflette un persistente disaccordo ma anche un comune desiderio di proseguire il dialogo.

Prattendo Scheel, parlando oggi alla radio ha definito «una formula astratta» la richiesta di un incontro con Gromiko che il governo tedesco ha sempre respinto. Le due Germanie si «sembiano degli «alti commissari»».

SAIGON, 22 marzo. In una dichiarazione diffusa da una rivista di politica internazionale ha denunciato l'invio «da parte degli Stati Uniti e dell'amministrazione Johnson» di un contingente di mercenari thailandesi.

Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam. In Cambogia la situazione continua a permanere confusa. Gli aeroporti non sono ancora stati riaperti al traffico e numerosi stranieri continuano a restare bloccati a Phnom Penh. Truppe in assetto di guerra e carri armati presidiavano il Parlamento e le strade di adiacenti. Il Premier Jongsomman ha preso la parola il 20 marzo alla locale di Sam Thon, a 70 chilometri a nord della base di Lon Chen.

In Cambogia la situazione continua a permanere confusa. Gli aeroporti non sono ancora stati riaperti al traffico e numerosi stranieri continuano a restare bloccati a Phnom Penh. Truppe in assetto di guerra e carri armati presidiavano il Parlamento e le strade di adiacenti. Il Premier Jongsomman ha preso la parola il 20 marzo alla locale di Sam Thon, a 70 chilometri a nord della base di Lon Chen.



SCIOPERO DEI POSTINI A NEW YORK. È continuato a New York lo sciopero dei postini iniziato mercoledì scorso ed esteso nel frattempo a tredici Stati dell'Unione. Migliaia di tonnellate di lettere stampate e pacchi sono accumulate nei magazzini in attesa di essere smistate. Nixon nel corso di una conferenza stampa ha minacciato sabato l'intervento delle truppe federali se lo sciopero non avrà termine entro la giornata di oggi. In precedenza i postini di New York avevano chiesto l'estensione dello sciopero a tutti gli Stati Uniti. Gli scioperanti chiedono aumenti di stipendio e altri miglioramenti contrattuali. Nella telefoto ANSA una manifestazione di postini a New York.

Dopo la conferma di Nixon che militari di Bangkok già vi combattono

Un corpo di mercenari thailandesi addestrato dagli USA per il Laos

È composto dai 3.000 ai 12.000 «volontari» - Il Fronte patriottico denuncia la «gravissima e premeditata avventura militare degli Stati Uniti» - Quattromila bombardamenti USA in una settimana - Caccia al vietnamita in Cambogia - Migliaia di profughi - La radio del GRP sottolinea gli obiettivi americani

SAIGON, 22 marzo. In una dichiarazione diffusa da una rivista di politica internazionale ha denunciato l'invio «da parte degli Stati Uniti e dell'amministrazione Johnson» di un contingente di mercenari thailandesi.

Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

SAIGON, 22 marzo. In una dichiarazione diffusa da una rivista di politica internazionale ha denunciato l'invio «da parte degli Stati Uniti e dell'amministrazione Johnson» di un contingente di mercenari thailandesi.

Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

SAIGON, 22 marzo. In una dichiarazione diffusa da una rivista di politica internazionale ha denunciato l'invio «da parte degli Stati Uniti e dell'amministrazione Johnson» di un contingente di mercenari thailandesi.

Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

SAIGON, 22 marzo. In una dichiarazione diffusa da una rivista di politica internazionale ha denunciato l'invio «da parte degli Stati Uniti e dell'amministrazione Johnson» di un contingente di mercenari thailandesi.

Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

«Questi ai mercenari costituiscono un'involuzione nei confronti della opinione pubblica del Laos e del mondo. È questa una gravissima e permanente minaccia alla pace ed alla sicurezza del Laos e della regione sud-orientale del Vietnam.

Dalla prima pagina

Crisi

Le speranze per quanto riguarda le prospettive di riforma democratica e di maggiore democrazia popolare (e tutte dirette al socialdemocratico) — come testimoniano le recenti polemiche — vedono nella «voluta» solida della maggioranza una sorta di diritto di veto a loro concesso sulle decisioni del Parlamento. La formazione delle Camere, si afferma inoltre — non è un fatto di meccanica trasposizione ma obbedisce a criteri di necessaria coerenza — anche su questo punto la lotta delle minoranze è ben lungi dall'essere conclusa. Il PSI vorrebbe fare criteri rigidi per impedire ogni libertà di scelta dei socialisti in fatto di alleanze nelle Camere regionali provinciali (comuni).

DOCUMENTO

FANFANI

Il testo rimane invariato con l'eccezione della cancellazione della proposta di «direttrice» sulla quale è caduta la tentazione di Fanfani. La soluzione della questione del divorzio viene riproposta negli stessi termini scambio di note col Vaticano, relazione dei ministri degli Esteri e della Giustizia in Parlamento e votazione sulle tesi del governo.

ELEZIONI REGIONALI

Il governo — afferma il documento — «lavora alla data» stabilendo entro la fine di maggio ed i primi di giugno, i principi della maggioranza «si impegnano per quella data ad approvare la legge finanziaria regionale».

AMNISTIA E REPRESSIONE

Una questione punto il testo di Amato afferma che «fugge lo sguardo» circa un presunto disegno repressivo da parte dei pubblici poteri si conviene sulla concessione di un'amnistia, come atto unico di clemenza riferito sia ai fatti commessi in occasione delle agitazioni sindacali, sia ai reati commessi, avendo presente il tipo di amnistia concessa per il ventennio della Repubblica.

POLITICA ECONOMICA

Nella parte finale del documento vengono summatte le proposte di legge che si richiamano palesemente a indirizzi contrastanti. Viene sottolineato l'urgenza di provvedere all'approvazione di leggi finanziarie per gli aumenti di capitale a venire e rinviato al 1971 il momento in cui si potrà pensare al bilancio di previsione della revisione dei dati più bassi (il problema con il quale la base della sinistra è di natura mole) Per quanto riguarda la direzione della politica economica il documento indica una soluzione innovativa in una direzione che è fonte di accenti (la «commissaria mista» e la «commissaria mista»).

ALTRI

ALBERTO UMIDI

Unico dei socialisti a non essere raggiunto hanno abbandonato la scuola e sono scappati a piedi il ragazzo di diciassette anni e stato subito bloccato dai poliziotti, mentre Luciano ha proseguito la sua corsa. «L'altro ragazzo» si sono lanciati quattro agenti uno dei quali il Carlini ha estratto la pistola e ha sparato. «L'altro ragazzo» si sono lanciati quattro agenti uno dei quali il Carlini ha estratto la pistola e ha sparato.

SAVINO COLOMBO

Il primo dei socialisti a non essere raggiunto hanno abbandonato la scuola e sono scappati a piedi il ragazzo di diciassette anni e stato subito bloccato dai poliziotti, mentre Luciano ha proseguito la sua corsa.

CLAUDIO SALMONI

Unico dei socialisti a non essere raggiunto hanno abbandonato la scuola e sono scappati a piedi il ragazzo di diciassette anni e stato subito bloccato dai poliziotti, mentre Luciano ha proseguito la sua corsa.

Pajetta

Stil dalle grandi lotte unitarie di questi anni e mesi. Ne sono testimoniato il fatto che acquisire realmente la proprietà della terra. Se il processo che si è compiuto per il Cisl, l'aver fatto il Cgil si compiè anche per le organizzazioni contadine influenzate dai cattolici la situazione italiana verrebbe mutata, anzi rovesciata.

Bonomi dice di voler portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è inopportuno che il governo si occupi della politica del governo e di Bonomi che quel governo sostiene. In queste condizioni di fatto, parlando a Pescara ha detto fra l'altro: «C'è troppo danno da subire per l'intenzione del centro-sinistra di portare a Roma 100 mila contadini. Ma i comunisti ritengono che è in